

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2023, n. 52-7958

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo del 21 dicembre 2023. Indirizzi al Rappresentante regionale. Copertura di Spesa pari a 100.000,00 euro (capitolo 168157/2024) per contributo annuale di consorzio 2024.



Seduta N° 416

Adunanza 18 DICEMBRE 2023

Il giorno 18 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 08:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 52-7958/2023/XI

OGGETTO:

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo del 21 dicembre 2023. Indirizzi al Rappresentante regionale. Copertura di Spesa pari a 100.000,00 euro (capitolo 168157/2024) per contributo annuale di consorzio 2024.

A relazione di: Ricca, Marnati

Dato atto che, in ottemperanza all'articolo 11 comma 1 dello Statuto, il Presidente della Giunta regionale ha convocato per il giorno 21 dicembre 2023 l'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo (nel seguito denominato Consorzio o CSI-Piemonte), al quale la Regione Piemonte partecipa, ai sensi della L.R. n.48 del 04.09.1975, quale Ente consorziato promotore ex art.6 c.1 lett. a) dello Statuto approvato con D.C.R. n.90-19937 del 22.12.2020, su proposta della Giunta regionale con D.G.R. n. 33-2223 del 6.11.2020.

Preso atto del seguente ordine del giorno:

<<1. Comunicazioni

2. Approvazione degli importi dei contributi annuali di consorzio

3. Approvazione del Piano di Attività per il 2024 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori

4. Richieste di consorzio

5. Varie ed eventuali >>

- Per quanto concerne il punto 2 dell'ordine del giorno-

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale:

- ai sensi dello Statuto del Consorzio:

(i) compete tra l'altro all'Assemblea << *determinare gli importi dei contributi annuali di*

consorzio degli Enti, correlandoli anche ai servizi richiesti al Consorzio nell'ultimo esercizio concluso; per le variazioni degli importi dei contributi annuali di consorzio è richiesto il voto unanime degli Enti consorziati promotori e sostenitori >>" (ex art. 12, c. 1, lett. I dello stesso);

(ii) compete tra l'altro al Consiglio di Amministrazione: <<*proporre all'Assemblea gli importi dei contributi annuali di consorzio*>> (ex art. 16, c. 1, lett. i) dello stesso);

- nella seduta del 20/10/2023 il Consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea di mantenere invariati per il 2024 gli importi già definiti per i contributi di consorzio 2023, considerato tra l'altro che:

(i) l'ammontare dei contributi annuali di consorzio determina il peso dei singoli Enti nelle Assemblee dell'anno di riferimento, posto che - ai sensi dell'art. 13, comma 5 dello Statuto Consortile - *"ciascun rappresentante degli Enti consorziati dispone di una percentuale di voti proporzionale ai contributi da erogare al Consorzio nell'esercizio dall'Ente rappresentato"*;

(ii) ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera i) dello Statuto, per le variazioni dei contributi annuali di consorzio è richiesto il voto unanime degli Enti consorziati promotori (Regione Piemonte, Università degli studi di Torino e Politecnico di Torino) e sostenitori (Città di Torino e Città Metropolitana di Torino);

- in particolare, detti importi per il 2024 risultano i seguenti: (i) 100 migliaia di euro per Regione Piemonte (consorzio promotore); (ii) 60 migliaia di euro per Università di Torino (consorzio promotore); (iii) 40 migliaia di euro per Politecnico di Torino (consorzio promotore); (iv) 30 migliaia di euro per Città di Torino (consorzio sostenitore); (v) 30 migliaia di euro per Città Metropolitana di Torino (consorzio sostenitore); (vi) 4 migliaia di euro per le seguenti tipologie di enti consorziati ordinari: 'ASL, ASO', 'Province, Comuni capoluogo di Provincia, Città Metropolitane' e 'Società, Agenzie, Enti che non erogano direttamente servizi ai cittadini'; (vii) importi variabili da 200 euro a 2 migliaia di euro a seconda della tipologia di ente per gli altri consorziati ordinari;

- le risorse necessarie per il contributo annuale di consorzio al CSI Piemonte 2024 a carico della Regione Piemonte, pari a 100.000,00 euro, oneri fiscali e contributivi inclusi, trovano copertura sulla Missione 01, Programma 0103 del Titolo 1 Spese correnti del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e che tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo n. 168157/2024, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024 della Regione Piemonte;

- gli importi così proposti possono essere oggetto di approvazione in quanto dette considerazioni del Consiglio di Amministrazione risultano condivisibili.

Ritenuto pertanto:

- di esprimersi favorevolmente, ex articolo 12, comma 1 lettera i) dello Statuto del Consorzio, sulla proposta del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2023 di mantenere invariati per il 2024 gli importi dei contributi annuali di consorzio definiti per il 2023 e quindi per la Regione Piemonte il contributo annuale d'importo pari a euro 100.000,00;
- di demandare al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale l'assunzione degli atti necessari per l'erogazione al CSI Piemonte del contributo annuale di consorzio previsto per l'esercizio 2024 a carico della Regione Piemonte .

- Per quanto concerne il punto 3 dell'ordine del giorno-

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale:

- ai sensi dello Statuto del Consorzio:
 - (i) compete tra l'altro all'Assemblea: << approvare il Piano di attività annuale corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori >> (ex art. 12, c. 1, lett. f) dello stesso);
 - (ii) compete tra l'altro al Consiglio di Amministrazione << deliberare sul Piano di Attività annuale del Consorzio proposto dal Direttore Generale, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico e sottoporlo all'Assemblea, corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori >> (ex art. 16, c.1, lett. c) dello stesso);
 - (iii) compete tra l'altro al Presidente del Consiglio di Amministrazione << In caso d'urgenza, il Presidente adotta deliberazioni per atti non delegati, da sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile o, comunque, non oltre 60 giorni. >> (ex art.18, c.3, periodo 2 dello stesso);

- il Consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 6/11/2023 ha deliberato, su proposta del Direttore generale, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico, di sottoporre alla definitiva approvazione dell'Assemblea il Piano di Attività 2024, corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori;

- in data 9/11/2023 lo stesso Settore ha inviato il Piano di attività 2024, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione del 6/11/2023, alle Direzioni Regionali interessate alle attività del CSI;

- in data 30/11/2023 il Settore Sistema Informativo Regionale della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale ha comunicato al CSI di avere rilevato nel Piano di Attività 2024 una discrepanza tra le cifre indicate nel budget 2024 (sezione Previsione affidamenti) e gli importi effettivi contenuti nelle CTE già emesse, che risultano sensibilmente maggiori, e ha conseguentemente richiesto al CSI di aggiornare il Piano di Attività 2024;

- in data 6/12/2023 il CSI ha trasmesso alla Regione Piemonte il Piano di Attività 2024 aggiornato, come deliberato dal Presidente del Consiglio di amministrazione del CSI con Provvedimento del 5/12/2023 ex art. 18, c. 3 dello Statuto; il Piano aggiornato differisce dalla versione precedente per la quantificazione dei ricavi dei 'servizi in continuità' per la Regione Piemonte previsti per il triennio 2024-2026 e, conseguentemente, di alcuni costi della produzione 2024-2026;

- il Piano di Attività 2024 comprende i seguenti allegati: A.1 "*Quantificazione economica e finanziaria 2024 e allegato Piano Triennale predisposto ai sensi della L.R. 7/2001*"; A.2 "*Piano degli investimenti 2024 -2026 e Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026*"; A.3 "*Piano degli acquisti 2024-2026*";

- il Piano risulta predisposto in attuazione del documento d'indirizzo sulle linee di sviluppo strategico per il triennio 2022-2024, approvato dall'Assemblea nella seduta del 29/09/2021 (indirizzi regionali ex D.G.R. n.21-3831 del 24/09/2021), anche se dal Piano in esame risultano per il 2024 previsioni inferiori (circa -2,3%) di ricavi commerciali, costi della produzione e investimenti << per il posticipo dell'avvio delle progettualità legate al PNRR, al Pon Metro plus ed ai Fondi Strutturali (FESR), oltre ad una contrazione dei ricavi del mercato internazionale per minori iniziative progettuali finanziate dall'Europa per l'area balcanica >> ;

- il Piano risulta altresì coerente con il seguente indirizzo regionale ex D.G.R. n. 35-6192 del

7.12.2022: << (i) i prossimi Piani annuali di attività dovranno indicare chiaramente le previste correlazioni degli obiettivi strategici del Consorzio (di cui alle linee d'indirizzo 2022-2024 approvate dall'Assemblea dei consorziati in data 29/09/2021) con gli obiettivi, linee di azione e risultati attesi del Programma ICT della Regione Piemonte per il periodo 2021-2023, al fine di consentire un miglior raccordo tra le linee attuative del Consorzio e l'indicazione dell'effettivo fabbisogno da parte delle strutture regionali indicato nel Programma triennale ICT >>;

- l'Allegato A1 del Piano di Attività 2024 è corredato altresì dai principali valori economico-finanziari previsti al 31.12.2023 anche alla luce dei dati a consuntivo dei primi nove mesi d'esercizio 2023 (denominati previsioni di 'forecast 2023 9+3'); in particolare, le previsioni di 'forecast 2023 9+3' consentono di prevedere i seguenti principali scostamenti rispetto alla quantificazione economica e finanziaria del Piano di Attività 2023 (nel seguito denominato 'budget 2023') approvato dall'Assemblea del CSI nella seduta del 21.12.2022 (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 35-6192 del 7.12.2022):

- gli importi totali previsti nel 'forecast 2023 9+3' del valore e dei costi della produzione sono in aumento di circa 5,5 milioni di euro (+3,8%) rispetto al 'budget 2023'; tra i costi della produzione: (i) gli oneri per approvvigionamenti esterni (costi per servizi, per godimento beni terzi e per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci) sono in aumento di circa 4,2 milioni di euro (+7,4%); (ii) la voce 'costi per il personale' è in aumento di circa 1 milione di euro (+1,5%), a causa sia del previsto aumento dell'organico medio del 2023 (da 1036 a 1047 unità) sia dai rinnovi contrattuali;
- il valore previsto nel 'forecast 2023 9+3' dell'incidenza dei costi generali sui costi totali è pari a 13,9% e risulta in diminuzione rispetto al valore pari al 15% indicato nel 'budget 2023';
- gli investimenti previsti nel 'forecast 2023 9+3' sono in aumento di circa 1,8 milioni di euro (+21%) rispetto al 'budget 2023'; in particolare, risultano le seguenti principali variazioni: +2,3 milioni di euro per l'intervento di 'adeguamento requisiti ACN cloud' non previsto nel budget e + 1 milione di euro circa per acquisti di 'hw,sw e altri' e -1,6 milioni di euro circa per 'piano triennale dei lavori';
- non è più prevista nel 'forecast 2023 9+3' l'accensione di finanziamenti e mutui, il cui valore indicato nel 'budget 2023' è, invece, pari a circa 3,6 milioni di euro;

- la quantificazione economico-finanziaria contenuta nel Piano di Attività 2024 consente d'individuare i seguenti principali andamenti degli importi previsti per il 2024 rispetto ai valori previsti per il 2023 dal 'forecast 2023 (9+3)':

- aumento di circa 1,4 milioni di euro (+1%) rispetto al 2023 del valore della produzione 2024, a causa principalmente del previsto aumento dei ricavi commerciali;
- il valore dell'incidenza dei costi generali sui costi totali è previsto pari a 14,1%; esso si mantiene al di sotto del 15% in linea con gli esercizi precedenti a partire dal 2021, anche se risulta più alto del valore pari a 13,9% previsto per il 2023;
- aumento di circa 1,4 milioni di euro (+2,1%) rispetto al 2023 dei costi del personale 2024, determinato principalmente dagli << effetti dei rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro applicati dal Consorzio (Addetti al Terziario e Dirigenti del Terziario) ed ai relativi effetti di trascinarsi (scatti di anzianità) >>; il numero medio di dipendenti è previsto pari a 1045, in diminuzione di 2 unità rispetto al numero medio 1047 del 2023 mentre l'organico medio complessivo del personale somministrato è previsto in aumento di 3 unità (da 1048 a 1051);
- aumento di circa 1,3 milioni di euro (+15%) rispetto al 2023 degli ammortamenti 2024, anche per effetto dei nuovi investimenti previsti nel 2024 pari a circa 13,6 milioni di euro; questi ultimi risultano più bassi di circa 786 migliaia di euro (-5,5%) rispetto al 2023 e, in continuità con l'esercizio 2023, d'importo superiore alla capacità d'autofinanziamento del Consorzio (quale somma degli importi del risultato netto, degli ammortamenti e degli accantonamenti al fondo TFR aziendale) prevista pari a circa 9,8 milioni di euro nel 2024. Gli investimenti

previsti risultano ripartiti nelle seguenti tre principali categorie: (i) circa 6,9 milioni di euro per acquisti di beni durevoli “*hardware, software e sede*”; (ii) circa 4,1 milioni di euro per sviluppi software a capitalizzazione interna; (iii) circa 2,6 milioni di euro per investimenti inseriti nel piano triennale dei lavori 2022-2024;

- diminuzione da 40,4% nel 2023 a 39,7% nel 2024 dell’incidenza degli oneri per approvvigionamenti esterni (costi per servizi, per godimento beni terzi e per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci) sul valore totale dei costi della produzione;
 - aumento di circa 150 migliaia di euro (+50%) rispetto al 2023 degli oneri finanziari 2024, principalmente a causa delle nuove accensioni di finanziamenti a medio termine previsti nel 2024 pari a circa 3 milioni di euro per far fronte al fabbisogno derivante dagli investimenti previsti; complessivamente i debiti finanziari a fine esercizio sono previsti in aumento di circa 2 milioni di euro (+178%) rispetto al 2023;
- le previsioni per il 2025 e il 2026, contenute nel Piano di Attività 2024, sono caratterizzate rispettivamente dalle seguenti principali variazioni rispetto al rispettivo esercizio precedente:
- aumenti del valore della produzione di circa 2,2 milioni di euro (+1,4%) nel 2025 rispetto al 2024 e di circa 2,5 milioni di euro (+1,6%) nel 2026 rispetto al 2025, riconducibili <<*all’avvio delle progettualità legate a: PNRR, Fondi strutturali (FESR), PON METRO+ >>*
 - aumenti dei costi del personale di circa 1,5 milioni di euro (+2,1%) nel 2025 rispetto al 2024 e di circa 2 milioni di euro (+2,8%) nel 2026 rispetto al 2025; il numero medio di dipendenti è previsto in aumento di 4 unità nel 2025 rispetto al 2024 e di ulteriori 4 unità nel 2026 rispetto al 2025;
 - aumento degli ammortamenti di circa 579 migliaia di euro (+5,8%) nel 2025 rispetto al 2024 e di circa 553 migliaia di euro (+5,2%) nel 2026 rispetto al 2025, anche per effetto dei nuovi investimenti previsti, d’importo pari a circa 13,4 milioni di euro nel 2025 e 15,2 milioni di euro nel 2026. In continuità con l’esercizio 2024, l’importo previsto degli investimenti risulta superiore alla capacità d’autofinanziamento del Consorzio prevista pari a circa 10,3 milioni di euro nel 2025 e a circa 10,9 milioni di euro nel 2026;
 - diminuzione dell’incidenza degli oneri per approvvigionamenti esterni (costi per servizi, per godimento beni terzi e per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci) sul valore totale dei costi della produzione (39,3% nel 2025 e 38,5% nel 2026);
 - importi degli oneri finanziari sia per il 2025 che per il 2026 in linea con quelli previsti per il 2024 ; sono previste nuove accensioni di finanziamenti pari a circa 3 milioni di euro sia nel 2025 che nel 2026 per far fronte agli impegni derivanti dagli investimenti previsti;
- nel Piano di Attività 2024 sono previsti, inoltre, per tutto il triennio 2024-2026:
- il mantenimento a valori non superiori al 15% dell’incidenza dei costi generali sui costi totali, in linea con gli esercizi precedenti, a partire dal 2021;
 - valori degli indicatori di redditività delle vendite (ROS) e del capitale investito netto (ROI) in aumento rispetto a quelli previsti per il 2023;
 - il mantenimento di un saldo di conto corrente pari a circa 5 milioni di euro, rispetto ai 2,5 milioni previsti per il 2023, nell’ipotesi in cui da parte della Regione Piemonte e degli altri Enti clienti vi sia l’impegno ad assicurare al CSI un volume annuo d’incassi almeno pari al volume dei ricavi previsti annualmente;
 - valori dei quozienti di tesoreria, di disponibilità e di struttura d’importo maggiore di 1, anche se in diminuzione rispetto a quelli previsti per il 2023;
 - valori dei quozienti d’indebitamento in lieve aumento rispetto a quelli previsti per il 2023;
- il valore totale delle indizioni di gara del triennio 2024-2026 per acquisti sia di beni e servizi di consumo che di investimenti, previsto nel Piano degli acquisti, di cui all’allegato A.3 del Piano di Attività, è pari a circa 342,3 milioni di euro, di cui: 186,9 milioni di euro nel 2024, 83,2 milioni di euro nel 2025 e 72,2 milioni di euro nel 2026; esso risulta più alto di circa 157,5 milioni di euro (+85,2%) rispetto al valore totale pari a circa 184,8 milioni di euro del precedente Piano degli acquisti biennale 2023-2024, approvato dall’Assemblea del 21/12/2022 (indirizzi regionali ex

D.G.R. n.35-6192 del 7/12/2022), a causa sia di un maggior valore delle indizioni del biennio 2024-2025 rispetto al precedente biennio di programmazione 2023-2024 sia dell'introduzione del valore previsto per il 2026, quale terza annualità di programmazione degli acquisti, ex art.37 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023;

- non sono pervenuti riscontri dalle Direzioni Regionali interessate alle attività del CSI, a cui lo stesso Settore ha inviato, con comunicazione del 9/11/2023 il Piano di attività 2024, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione del 6/11/2023, e quindi lo stesso s'intende approvato ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing", di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021;

- dall'istruttoria svolta dal Settore Sistema Informativo Regionale della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, di cui alla comunicazione del 11/12/2023, trasmessa al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale, non risultano elementi ostativi all'approvazione del Piano di attività 2024 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori; si raccomanda peraltro al Consorzio, da un lato, di perseverare nell'aumento della quota di autoproduzione dei servizi forniti, con particolare riguardo alla componente di Progettazione nell'ambito della componente Sviluppo e manutenzione che riveste per Regione Piemonte un fattore di elevata strategicità, dall'altro, di contenere i costi di manutenzione e gestione dl sistema informativo regionale, da realizzarsi attraverso una integrazione dei servizi, razionalizzando ed ottimizzando i relativi fattori produttivi, una progettazione delle evoluzioni del sistema informativo che consideri sia le caratteristiche tecnico-funzionali sia la riduzione degli oneri correnti associati, nonché di consolidare il piano di dismissione delle applicazioni non più in uso;

- il Piano di attività 2024 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori può essere approvato, così come deliberato dal Presidente del Consiglio di amministrazione del CSI con Provvedimento del 5/12/2023 ex art. 18, c. 3 dello Statuto, a condizione che lo stesso sia ratificato dal Consiglio di amministrazione del CSI ai sensi del citato articolo statutario, richiamando le raccomandazioni al CSI sopra riportate.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 12 comma 1 lettera f) dello Statuto del Consorzio, del Piano di attività 2024 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori, così come deliberato dal Presidente del Consiglio di amministrazione del CSI con Provvedimento del 5/12/2023 ex art. 18, c. 3 dello Statuto, a condizione che lo stesso sia ratificato dal Consiglio di amministrazione del CSI ai sensi del citato articolo statutario, richiamando le raccomandazioni al CSI sopra riportate. Tale approvazione non costituisce obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, per la quale si demanda a successivi provvedimenti nei limiti delle risorse che saranno disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2024-2026, secondo quanto previsto dalla Convenzione quadro vigente tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte di cui alla D.G.R. n.21-4474 del 29/12/2021.

- Per quanto concerne il punto 4 dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta:

- ai sensi dell'art. 6, com. 1, lett. d) dello Statuto del Consorzio, possono altresì aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari: << d) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri enti pubblici, gli enti

strumentali e le società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico >>;

- ai sensi dell'art. 12, com. 1, lett. a) dello Statuto del Consorzio, compete all'Assemblea: << *deliberare a maggioranza dei voti degli Enti presenti in Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammissione al Consorzio degli Enti ordinari di cui all'art. 6, comma 1 >>;*

- in data 6 e 24/11/2023 il Consiglio di Amministrazione del CSI, esaminate le tre richieste di consorzio rispettivamente del Comune di Bergamo, della Città Metropolitana di Palermo e della Fondazione "IFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale" (nel seguito anche IFEL), ha:

- considerato tra l'altro che i primi due detti Enti, rientrando nella categoria di "Province, Comuni capoluogo di Provincia, Città Metropolitane", saranno tenuti a corrispondere, conformemente a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione del 20/10/2023 in merito al contributo 2024 che risulta immutato rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea CSI-Piemonte del 21.12.2022 per l'anno 2023, un contributo annuo pari a 4.000,00 euro, come sopra indicato a proposito del punto 2 dell'ordine del giorno;
- considerato tra l'altro che l'IFEL, è un ente di diritto privato in controllo pubblico e rientrando nella categoria di "Società, Agenzie, Enti che non erogano direttamente servizi ai cittadini" sarà tenuto a corrispondere, conformemente a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione del 20/10/2023 in merito al contributo 2024 che risulta immutato rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea CSI-Piemonte del 21.12.2022 per l'anno 2023, un contributo annuo pari a 4.000,00 euro, come sopra indicato a proposito del punto 2 dell'ordine del giorno;
- deliberato di sottoporre all'Assemblea per la definitiva approvazione con decorrenza dall'anno 2024 le tre richieste di consorzio in qualità di Enti consorziati ordinari, subordinando l'efficacia della deliberazione assembleare relativa alle richieste della Città Metropolitana di Palermo e dell'IFEL all'acquisizione, da parte del Consorzio, dei formalomissis atti deliberativi di adesione adottati rispettivamente dal Consiglio metropolitano e dall'IFEL;

- dall'istruttoria svolta dal Consorzio, come illustrata dal Direttore Generale del CSI nel verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 6 e 24/11/2023 e nella specifica documentazione trasmessa per l'Assemblea, agli atti dello stesso Settore, risultano previsti tra l'altro i seguenti benefici e impatti per gli attuali consorziati:

- l'adesione del Comune di Bergamo potrebbe contribuire << *all'estensione e diffusione dei servizi cloud, anche in ottica di sinergie con altri Enti consorziati del territorio lombardo. Quale ulteriore elemento di rilievo in termini di valutazione dei benefici in favore degli altri Enti consorziati, si evidenzia poi che una eventuale adesione al CSI del Comune di Bergamo potrà agevolare e contribuire a sviluppare sinergie con gli altri Enti già aderenti al Consorzio e, in particolare, con l'area nel nord-ovest (Piemonte e Lombardia), potenziando così la collaborazione e l'efficacia delle iniziative condivise >>, e anche: << *il volume di attività che si prevede che il Comune possa affidare al CSI nel corso del triennio sia tale da non determinare impatti rilevanti sugli equilibri economici e sulla capacità produttiva del Consorzio >>;**
- << *le esigenze espresse dalla Città Metropolitana di Palermo sono in linea con alcuni obiettivi strategici del Consorzio, in particolare in termini di rafforzamento del suo ruolo di "cloud & security company" e di erogatore di servizi digitali, specialmente rivolti all'operatività, alla semplificazione della PA ed allo sviluppo della Data Economy; anche alla luce del rilevante volume di attività stimato si evidenzia quindi la possibilità di poter valorizzare e promuovere gli asset e gli investimenti del Consorzio (infrastrutture, cloud, soluzioni, servizi), generando economie di scala - con conseguenti benefici e potenziali riduzioni di costi sia a vantaggio degli Enti già consorziati che del nuovo Ente entrante - che potranno essere valutate a consuntivo; altri benefici non quantificabili sono infine individuabili nell'opportunità di sistema di mettere a fattor comune il know-how piemontese (e del CSI in particolare) per*

favorire processi di innovazione in aree del Paese che esprimono un'elevata esigenza alla transizione digitale >>, e anche: << il volume di attività che si prevede che la Città Metropolitana possa affidare al CSI nel corso del triennio sia rilevante; si renderà pertanto necessario predisporre un piano dei fabbisogni e degli interventi, congiuntamente condiviso, al fine di stimare gli impatti e le azioni necessarie >>;

- *l'adesione dell'IFEL potrebbe contribuire << a diversi obiettivi strategici del CSI, dallo sviluppo del paradigma cloud alla sicurezza, ai servizi digitali per la PA; in prospettiva si delineano possibili collaborazioni anche in ambiti come la Data Economy e la diffusione delle competenze digitali. Altri benefici non quantificabili sono infine individuabili nella particolare conoscenza che IFEL ha del mondo comunale, che rappresenta un possibile elemento di arricchimento per il Consorzio e per la sua capacità di intercettare i bisogni dei Comuni consorziati >> e anche: << il volume di attività che si prevede che l'ente possa affidare al CSI nel corso del triennio sia rilevante; si renderà pertanto necessario predisporre un piano dei fabbisogni e degli interventi, congiuntamente condiviso, al fine di stimare gli impatti e le azioni necessarie >>;*

- le sopra citate proposte del Consiglio di Amministrazione del CSI risultano coerenti con l'art.6 com. 1 lett. d) dello Statuto;

- si possono approvare, ex art. 12 com. 1 lett. a), dello Statuto del Consorzio le richieste di consorzio dei seguenti tre enti: Comune di Bergamo, Città Metropolitana di Palermo e IFEL, quali Enti consorziati ordinari del CSI con decorrenza dall'anno 2024, subordinando l'efficacia della deliberazione assembleare, riguardo alle richieste della Città Metropolitana di Palermo e dell'IFEL, all'acquisizione, da parte del Consorzio, dei formali atti deliberativi di adesione adottati rispettivamente dal Consiglio Metropolitan e dall'IFEL, in coerenza con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del CSI del 6 e 24/11/2023.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. a) dello Statuto del Consorzio, delle richieste di consorzio dei seguenti tre enti: Comune di Bergamo, Città Metropolitana di Palermo e IFEL, quali Enti consorziati ordinari del CSI con decorrenza dall'anno 2024, subordinando l'efficacia della deliberazione assembleare, riguardo alle richieste della Città Metropolitana di Palermo e dell'IFEL, all'acquisizione, da parte del Consorzio, dei formali atti deliberativi di adesione adottati rispettivamente dal Consiglio Metropolitan e dall'IFEL, in coerenza con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del CSI del 6 e 24/11/2023.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale, salvo che per il contributo annuale di consorzio al CSI Piemonte per l'esercizio 2024 a carico della Regione Piemonte d'importo pari a 100.000,00 euro, oneri fiscali e contributivi inclusi, che trova copertura nelle risorse stanziare sulla Missione 01 Programma 0103 del Titolo 1 Spese correnti del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025; tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa 168157/2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024 della Regione Piemonte e successivamente liquidata con atto dirigenziale, previa avvenuta approvazione assembleare degli importi dei contributi annuali di consorzio definiti per il 2024.

Visti:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Legge 190 del 06/11/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- DM 30/01/2015 “Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC)”;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R. “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale”;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione;
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 : “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;
- Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- DGR 5-7818/2023/XI del 30 novembre 2023: Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di fornire gli indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria del CSI Piemonte prevista per il 21 dicembre 2023, consistenti in:

- per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno di esprimersi favorevolmente, ex articolo 12, comma 1 lettera i) dello Statuto del Consorzio, sulla proposta del Consiglio di Amministrazione del 20/10/2023 di mantenere invariati anche per il 2024 gli importi dei contributi annuali di consorzio definiti per il 2023 e quindi per la Regione Piemonte il contributo annuale d'importo pari a euro 100.000,00;
- per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di attività 2024 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori, così come deliberato dal Presidente del Consiglio di amministrazione del CSI con Provvedimento del 5/12/2023 ex art. 18, c. 3 dello Statuto, a condizione che lo stesso sia ratificato dal Consiglio di amministrazione del CSI ai sensi del citato articolo statutario, richiamando le raccomandazioni al CSI in premessa riportate; tale approvazione non costituisce obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, per la quale si demanda a successivi provvedimenti nei limiti delle risorse che saranno disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2024-2026, secondo quanto previsto dalla Convenzione quadro vigente tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte di cui alla D.G.R. n.21-4474 del 29/12/2021;
- per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. a) dello Statuto del Consorzio, delle richieste di consorzio dei seguenti tre enti: Comune di Bergamo, Città Metropolitana di Palermo e IFEL, quali Enti consorziati ordinari del CSI con decorrenza dall'anno 2024, subordinando l'efficacia della deliberazione assembleare, riguardo alle richieste della Città Metropolitana di Palermo e dell'IFEL, all'acquisizione, da parte del Consorzio, dei formali atti deliberativi di adesione adottati rispettivamente dal Consiglio Metropolitan e dall'IFEL, in coerenza con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del CSI del 6 e 24/11/2023;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, salvo che per la spesa di 100.000,00 euro, oneri fiscali e contributivi inclusi, relativa al contributo annuale di consorzio al CSI Piemonte 2024 a carico della Regione Piemonte che trova copertura nelle risorse stanziare sulla Missione 01, Programma 0103 del Titolo 1 Spese correnti del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025; tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa n. 168157 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024 e successivamente liquidata con atto dirigenziale, previa avvenuta approvazione assembleare degli importi dei contributi annuali di consorzio definiti per il 2024.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.